



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

## **PROPOSTA DI INTESA FRA LO STATO E LE REGIONI AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 6 DELLA LEGGE 131/2003 PER LA COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO PER IL SISTEMA FIERISTICO NAZIONALE**

### **Considerato che**

Il sistema fieristico nazionale rappresenta la più importante piattaforma per l'internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale.

Le politiche per il settore richiedono una forte integrazione fra le azioni svolte dalle Regioni, cui è attribuita la competenza in materia fieristica, e l'azione svolta dal Governo per la qualificazione e la promozione del settore, a livello internazionale.

A tal fine il Governo, le Regioni, e le Associazioni del settore ritengono di particolare rilevanza, nel rispetto delle proprie competenze, promuovere la costituzione di un Coordinamento per il sistema fieristico nazionale, in grado di favorire la massima integrazione delle politiche e promuovere in modo coordinato il settore.

Il Ministero dello Sviluppo Economico propone, in sede di Conferenza Stato-Regioni, la formalizzazione del Coordinamento, mediante l'intesa di seguito riportata.

### **LA CONFERENZA STATO-REGIONI**

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che all'articolo 8, comma 6, prevede che il Governo possa promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni, ritenuto di dover procedere, anche con modalità sperimentali, ai sensi del citato articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, per raggiungere posizioni unitarie e conseguire obiettivi comuni nella materia di cui trattasi.

VISTI gli Accordi Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione con le singole Regioni e Province Autonome sottoscritti dal Ministero del Commercio Internazionale – confluito nel Ministero dello Sviluppo Economico – sulla base del parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le P.A. in data 10/05/2007.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

VISTA l'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di rapporti internazionali del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.17 del 22 gennaio 2009.

**STIPULA LA SEGUENTE INTESA  
TRA IL GOVERNO E LE REGIONI PER LA COSTITUZIONE DEL  
COORDINAMENTO PER IL SISTEMA FIERISTICO NAZIONALE**

**Art. 1.**

**Costituzione del Coordinamento per il sistema fieristico nazionale**

Presso il Ministero dello Sviluppo Economico è costituito il Coordinamento nazionale per le politiche fieristiche promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e Province Autonome e dalle Associazioni del settore fieristico, integrando al proprio interno le attività già previste dall'Osservatorio per il sistema fieristico italiano istituito presso la Conferenza delle Regioni.

**Art. 2.**

**Finalità**

Il Coordinamento è uno strumento finalizzato alla:

- concertazione delle politiche per il settore fieristico nazionale, nel rispetto delle competenze previste in materia fieristica dalla normativa vigente, nonché di quanto previsto in materia di internazionalizzazione all'art. 117 della Costituzione;
- promozione degli approfondimenti utili all'armonizzazione delle normative regionali anche nell'ottica dell'interesse del settore.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

## Art. 3.

### Organizzazione

La funzione del Coordinamento è esercitata attraverso un Tavolo presieduto dal Vice Ministro dello Sviluppo Economico e dal Coordinatore per la materia delle Regioni, e composto da:

- gli Assessori delegati alla materia delle Regioni e Province autonome o loro rappresentanti;
- due rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico competenti nella materia con particolare riguardo all'internazionalizzazione;
- due rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, competenti in materia di internazionalizzazione del sistema economico imprenditoriale italiano;
- un rappresentante delle Regioni con elevata competenza tecnica in materia fieristica;
- un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente in materia di mobilità;
- un rappresentante del Ministero del Turismo;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), esperto in materia fieristica;
- quattro rappresentanti designati rispettivamente da:
  - Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI),
  - Comitato Fiere Industria (CFI),
  - Comitato Fiere Terziario (CFT),
  - Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (Unioncamere).

Potranno inoltre partecipare agli incontri rappresentanti esperti di altre Amministrazioni coinvolte nelle questioni poste all'O.d.g. delle riunioni.

Ogni Ente o Associazione designa un membro effettivo e uno supplente al fine di garantire la rappresentanza ai lavori del Coordinamento.

Dall'attuazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

## **Art. 4.**

### **Attività**

Il Coordinamento svolge attività di:

- definizione di linee di indirizzo per l'attivazione e l'attuazione dell'Accordo Ministero/Regioni/Associazioni del settore, allegato al presente atto e in corso di sottoscrizione, per la promozione del sistema fieristico e l'individuazione dei principali settori e filiere produttive da sostenere e promuovere in raccordo con le linee di indirizzo per l'attività promozionale emanate dal Ministero e i programmi promozionali delle Regioni;
- pubblicazione e promozione del calendario delle manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale redatto a cura del Coordinamento delle Regioni sulla base del documento allegato (all.2) individuando le migliori modalità per assicurare la coerenza delle iniziative nella compilazione del calendario e il coordinamento nelle relative azioni promozionali;
- attivazione del sistema fieristico per favorire lo svolgimento di attività a favore dell'internazionalizzazione e dell'export del sistema produttivo e promozione di azioni rivolte alla qualificazione dei centri fieristici e alla promozione di sistemi omogenei di accreditamento e certificazione in riferimento agli standard internazionali;
- "Osservatorio" del sistema fieristico, attraverso la redazione di un rapporto annuale, finalizzato alla valorizzazione delle capacità nazionali in un'ottica internazionale;
- monitoraggio delle azioni legislative nazionali e regionali;
- designazione dei partecipanti ai gruppi di lavoro utili a favorire la migliore collaborazione operativa fra Ministero e Regioni.

## **Art. 5**

### **Comitato esecutivo**

Il Coordinamento potrà dotarsi di un Comitato esecutivo, composto da rappresentanti del Tavolo di cui all'art. 3, per le finalità istruttorie e operative.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

## Art. 6

### Funzionamento

Il Coordinamento per il sistema fieristico nazionale tiene i suoi incontri presso il Ministero dello Sviluppo Economico e si riunisce periodicamente e comunque in vista della definizione del calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali e delle linee di indirizzo di cui al precedente art. 4.

Il Coordinamento potrà dotarsi di un proprio Regolamento di funzionamento, prevedendo anche la possibilità di costituire sottogruppi organizzati per materia.

Nessun onere aggiuntivo sarà a carico della finanza pubblica per l'insediamento e il funzionamento del Coordinamento. Ai partecipanti al Tavolo di cui all'art 3 non spetta alcun compenso.

Roma,

IL VICE MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
(On. Adolfo Urso)

IL PRESIDENTE  
DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER  
I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME  
(On. Raffaele Fitto)

All. 2.

DOCUMENTO RELATIVO AL CALENDARIO FIERISTICO ITALIANO  
(deliberato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome)

Le richieste di autorizzazione per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali devono essere presentate alle Regioni o Province Autonome di riferimento entro il 31 gennaio dell'anno antecedente a quello di svolgimento.

Le Regioni o Province Autonome entro il 31 marzo dell'anno antecedente a quello di svolgimento trasmettono al coordinamento interregionale l'elenco delle fiere internazionali e nazionali da autorizzare con i relativi dati: qualifica, periodo di svolgimento, denominazione, settori merceologici, sede e soggetto organizzatore.

Il coordinamento interregionale predispone la bozza di calendario fieristico italiano, che trasmette ad ogni Regione o Provincia Autonoma.

Entro il 30 giugno dell'anno antecedente a quello di svolgimento il coordinamento interregionale, sentiti il C.F.I., l'A.E.F.I. e il C.F.T., conclude il procedimento di formazione del calendario fieristico italiano.